

Milano il 1 Dicembre 1815.

N. 22741 S. G.

AI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTA', E SINDACI.

Si è rilevato che alcune Autorità Comunali si permettono di rilasciare ai Conduttori , o Proprietarj di Bovini, e di altri animali la fede di Sanità in carta non bollata, e ciò in aperta contravvenzione alla legge 21 Maggio 1811 tuttora in vigore.

A riparare a questo abuso se ne rendono avvertiti colla presente i Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci, affinchè all' evenienza di dover emettere certificati di tale natura, non che di qualunque altra, a riserva di quelli di riconosciuta indigenza, si attengano alle prescrizioni portate dalla stessa legge, onde non incorrere nelle penali dalla medesima comminate, e non avventurare a nullità i detti certificati, i quali non essendo in regola non possono essere dai competenti Ufficj valutati ne anche come una testimonianza della cosa esposta.

Ho il piacere di attestare ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale
Conte CICOGNARA.

li 9 ~~Set~~

1813.

Il Sindaco

del Comune di Fagnano Olona ed Uniti

Al ~~Sp. Sindaco~~ di Legnano

Il Sp. Vostro Prefetto mi ordina di corteggiare
con lei Sp. Sindaco per venire in Cogni-
tione di un macellaro di Cotegno Canino
il quale ha comprato un Bue morto d'
molossia da un Cerro felice Bulgare
di Bergamo membro di Fagnano la notte
del giorno 26. Scap. novemb. Corre per-
= vole che il Compratore ^{dove} essere stato
Giuseppe Antonio Sampugnani di Dezza
fuo Canino. Attendo le risposte
con maggior sollecitudine per darvi con-
= unione alla signorita.
Mi prego di dichiararmi con tutto la
più di riverenza

Bellomachi

H. 174.
No. 14. xbre 1815.

Al Sig. Sindaco di

dott. Legnano

N^o 4911.

Gallarate li 25 June 1805

Al Signor Sindaco di Legnano

Vorrò congedarmi, seguire d'intimare al Campagnano di
cui tratta il. di lei foglio N^o 282. di presentarsi nel giorno
venta in quest'ufficio ammonendo che mancando vi sarà
opposto coi mezzi coattivi.

Ho l'onore di salutarla di cuore

Giuseppe Vignati

Nº 301.

6. 31. xmbre 1815.

de 4911.

Alto Pindua S.

Leyano

Alto P.

H. 141.

Legnano n.º. xvto 1415.

M. Sindaco
di Legnano.

C. B. Sig. Vice-Profitto di Gallarate.

Per vista dell' Ord.ª in Aud.ª H. 419. attesa
alla rappresentanza del Sig. Sindaco di Legnano
ho chiamato in ufficio il Langugnari, il
quale ha di conformità deposto d'aver agui-
stato un Buco da certo Bulgavene di ~~Legnano~~
Bergomo sotto Legnano, qual Buco era stato
soffocato dal fuoco appiccato alla stalla,
sano nel rimanente, e non soggetto ad alcuna
altra malattia, producendo in prova l'unito
attestato. Quanto al Bosi io non ho creduto
di sottoporlo ad esame essendo domiciliato nella Com-
une di Legnano: ~~per di più~~

E' tale così la predetta Ord.ª ho l'onore di sottoscri-
verla colla più distinta stima.